



# BIBLIOTECA COMUNALE

## Comune di Rottofreno

### (PC)



## NUOVI ARRIVI DICEMBRE 2025

### NARRATIVA

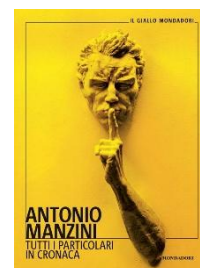
#### **Romano De Marco, Milano a mano armata. (Inv. 25481)**



Matteo Serra è il nuovo elemento del Nucleo operativo crimini violenti di Milano guidato dal commissario Andrea Gherardi. Ma Matteo Serra è anche un poliziotto corrotto, coinvolto in loschi traffici di droga, dalla mente brillante quanto scaltra che ha raccolto nei suoi dossier segreti informazioni scottanti sul gotha della politica, dell'economia e della Chiesa. Ecco perché nessuno può permettersi di inimicarselo e il trasferimento da Roma a Milano è, per ora, la soluzione migliore. Serra si trova dunque a far parte di una squadra stretta nella morsa della 'ndrangheta e dei colombiani che vogliono mettere le mani sull'imponente traffico di cocaina del capoluogo lombardo. Una squadra in cui nessuno è quello che sembra e che, ben presto, verrà coinvolta nell'operazione più violenta e sconvolgente mai affrontata

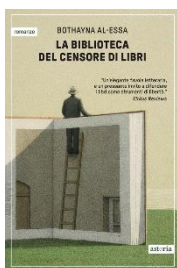
#### **Antonio Manzini, Tutti i particolari in cronaca. (Inv. 25502)**

La corsa all'alba, la colazione al bar, poi nove ore di lavoro all'archivio del tribunale, una cena piena di silenzi e la luce spenta alle dieci: Carlo Cappai è l'incarnazione della metodicità, della solitudine. Dell'ordinarietà. Nessuno sospetta che ai suoi occhi quel labirinto di scatole, schede e cartelle non sia affatto carta morta. Tutto il contrario: quei faldoni parlano, a volte gridano la loro verità inascoltata, la loro richiesta di giustizia. Sono i casi in cui, infatti, il tribunale ha fallito, e i colpevoli sono stati assolti "per non aver commesso il fatto" – in realtà per i soliti, meschini imbrogli di potere. Cappai, semplicemente, porta la



Giustizia dove la Legge non è riuscita ad arrivare – sempre nell'attesa, ormai da quarant'anni, di punire una colpa che gli ha segnato la vita. Walter Andretti è invece un giornalista precipitato dallo Sport, dove si trovava benissimo, alla Cronaca, dove si trova malissimo. Quando il capo gli scarica addosso la copertura di due recenti omicidi, Andretti suo malgrado indaga, e dopo iniziali goffaggini e passi falsi comincia a intuire che in quelle morti c'è qualcosa di strano. Un legame. Forse la stessa mano.

## **Bothayna Al-Essa, La biblioteca del censore di libri. (Inv. 25515)**



Il nuovo Censore lo sa: i libri sono pericolosi perché accendono l'immaginazione e la fantasia, annebbiando la mente. È quindi con orgoglio che prende il suo posto accanto agli altri Censori, piccoli ma fondamentali ingranaggi a difesa del Sistema, dei principi della Rivoluzione, dell'ideale di prosperità su cui si fonda il Nuovo Mondo. Eppure, sulla placida superficie della sua esistenza, si stanno formando delle crepe: da dove vengono e cosa vogliono i conigli bianchi che sembrano invadere il Ministero della Censura? Chi è davvero il vecchio Segretario che sembra conoscere così bene i libri proibiti? E come mai la figlia parla incessantemente di polvere di fata, di bambini che volano e di lupi che mangiano nonne? Deciso a capire cosa sta succedendo, il Censore inizia a leggere libri sempre più complessi, per bandirli con cognizione di causa, ma suo malgrado finisce per perdersi nei loro mille significati e per lasciarsi incantare dalle avventure, dai personaggi, dalle metafore. E scopre così che sono in tanti a tramare nell'ombra per riconquistare il diritto a leggere – e a vivere – senza mettere limiti alla propria immaginazione.

## **Alessia Gazzola, Miss Bee & il giardino avvelenato. (Inv. 25516)**

Reduce da un evento inatteso e imprevedibile che le ha certamente stravolto l'esistenza, la giovane Miss Bee, alias Beatrice Bernabò, a poco più di vent'anni si trova in una situazione inedita. Una nuova vita le si spalanca davanti agli occhi... Ma guai, enigmi e financo delitti sono sempre all'orizzonte. Miss Bee si ritroverà invischiata in un enigma dai contorni ancor più foschi del solito, così come fosco le appare il suo presente sentimentale, per tacer del futuro.



## **Jean-Luc Bannalec, Eredità Bretona. (Inv. 25511)**



Concarneau, vigilia di Pentecoste. L'estate bretona – vele colorate che penzolano pigre sul mare, cieli vibranti d'azzurro, una brezza mite che porta con sé l'odore del sale – sta per iniziare. La famosa "città blu" della Bretagna è pronta a tuffarsi nelle lunghe giornate di sole. Il commissario Georges Dupin vorrebbe fare altrettanto, e in particolare cenare finalmente da solo con la sua compagna Claire, ma una telefonata inattesa rompe quell'idillio. Non è il commissariato, e nemmeno uno dei suoi collaboratori, ma la signora Chaboseau, moglie dello stimato cardiologo locale. Il dottor Chaboseau è morto, precipitato dalla grande vetrata panoramica della sua mansarda, e ora giace nel cortile circondato da schegge di vetro che brillano come gioielli. Questa volta però alla vecchia Citroën XM di Dupin vengono quantomeno risparmiati i consueti chilometri, perché i coniugi Chaboseau abitano nel medesimo palazzo in cui ha sede l'Amiral, il ristorante dove il commissario ama recarsi per il suo piatto preferito, l'entrecôte. La violenta fine del medico scuote la buona società cittadina: Chabouseau apparteneva a una delle famiglie più influenti della zona, e né la moglie né i suoi più cari amici riescono a dare un senso a quel crimine. Perché di crimine si tratta, di questo Dupin è certo.

## Francesca Albanese, Quando il mondo dorme. (Inv. 25530)



Lo spirito di un luogo è fatto dalle persone che lo abitano, dalle storie che si intersecano nelle sue strade. E questo vale in modo particolare per la Palestina, custode di passaggi storici epocali e teatro di una delle più dolorose pagine di storia contemporanea. Francesca Albanese, la Relatrice speciale ONU sul territorio palestinese occupato, una delle persone più competenti e autorevoli sullo status giuridico e sulla situazione dei palestinesi - amata (o odiata) in tutto il mondo per l'integrità e la passione

con cui si batte in favore dei diritti di un popolo troppo a lungo vessato - qui ci offre storie che intrecciano informazioni, riflessioni, emozioni e vicende intime. Un viaggio scandito da dieci persone che hanno accompagnato Francesca a comprendere storia, presente e futuro della Palestina. Hind Rajab, morta a sei anni sotto le bombe che hanno distrutto Gaza, ci apre gli occhi su cosa significhi essere bambini in un Paese dove i bambini non hanno un nido che li protegga e che rispetti le loro radici. Abu Hassan ci guida tra i luoghi di fatica e sofferenza ai margini di Gerusalemme; e George, amico stretto, di Gerusalemme ci mostra meraviglia e insensatezze. Alon Confino, grande studioso dell'olocausto, ci aiuta a comprendere i contrasti che possono albergare nel cuore di un ebreo che vede l'apartheid e ne vuole la fine. Ghassan Abu-Sittah, chirurgo arrivato da Londra per entrare nel vivo dell'orrore più inimmaginabile, ci racconta ciò che ha visto; e Malak Mattar, giovane artista che ha fatto il percorso inverso, condivide la storia di chi ha dovuto lasciare Gaza per potersi esprimere o per sopravvivere. E poi Ingrid Jaradat Gassner, Eyal Weizman, Gabor Maté fino a una delle persone più vicine a Francesca nella vita, così come nella ricerca di una consapevolezza capace di tradursi in azione.

## Carla Maria Russo, Il velo di Lucrezia. (Inv. 25531)

Firenze, 1464. La tela è avvolta in un panno candido fermato da una cordicella, la mano che la regge è malferma per l'emozione. Il momento che Filippo Lippi ha atteso e temuto è ormai giunto: il suo protettore Cosimo de' Medici sta per vedere l'unica opera davvero perfetta che sia riuscito a creare nel corso della sua lunga carriera, l'unica da cui non vorrebbe mai separarsi. Custodite in quel quadro non ci sono solo la dedizione, le mani dure di fatica, l'incessante lotta contro l'imperfezione. C'è l'amore per Lucrezia, un amore scandaloso per tutti, per lui purissimo. C'è il patto fra loro, il dono reciproco: la bellezza in cambio della libertà. Orfano nato "diladdarno", Filippo è cresciuto libero di sperimentare la vita e il talento. Sventato, donnaiolo esuberante, sciaguratamente poverissimo, per sfuggire alla miseria ha preso i voti incontrando proprio in monastero il suo destino: un abate illuminato che lo ha mandato a bottega da un noto pittore. Figlia di un tintore, Lucrezia è una ragazza del popolo che dietro al volto di madonna nasconde un cuore appassionato, un desiderio ribelle di esistere, di essere vista, di accendere la quiete intorno a sé, un'ambizione divorante che le mura del convento in cui vive non riescono a contenere. L'amore tra la giovane e l'affermato artista, proibito in Cielo e in Terra, folgora le esistenze di entrambi e si eterna in un'opera che ancora oggi desta meraviglia.



### **Guðrún Eva Mínervudóttir, Reykjavík, amore. (Inv. 25528)**

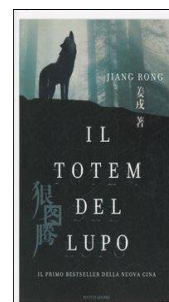


Cinque donne di età diverse, ma tutte accomunate dalla necessità di una svolta nella loro vita: sono le protagoniste di "Reykjavík, amore". Tra le casette colorate della capitale islandese, ormai prese d'assalto dai turisti, le sue piazze grandi e brulicanti di vita, i ghiacciai lontani e il mare che si nasconde e si mostra dietro ogni angolo, la vita quotidiana sembra rivelare le emozioni più nascoste e i desideri più latenti. C'è Guðríður, una giovane con alle spalle una famiglia disordinata ma piena d'amore. Hildigunnur, affascinata da Austin, missionario texano che incontra per strada. E poi Jóhanna, innamorata di Jónas

ma attratta pericolosamente dallo zio della migliore amica; Sara, sopravvissuta alla violenza di due uomini, che finalmente trova conforto nelle braccia di una donna; Magga, rassegnata alla morte per una malattia terminale che inizia ad apprezzare il poco tempo che le resta. È l'amore a collegare i loro cinque microromanzi: quello tra madre e figlia, tra amanti, sposi e amici, ma anche quello di una padrona per la sua gatta trovatella, di un'anziana per la città in cui ha vissuto tutta la vita, di un narcisista per la sua parlantina. E se la routine del lavoro e della vita familiare riescono a reprimere il groviglio di emozioni delle protagoniste, basta poco perché il loro desiderio e bisogno d'amore trovino spazio, donando significato al loro mondo.

### **Jiang Rong, Il totem del lupo. (Inv. 25520)**

Chen Zhen, giovane intellettuale di Pechino, viene invitato in Mongolia per diffondere tra la popolazione locale i principi del neonato regime comunista. Le steppe sono un territorio notoriamente isolato e remoto ma nulla poteva preparare Chen Zhen a quello che lo attendeva. Si troverà infatti di fronte a gente nomade e fiera, ma soprattutto poco disposta a misurarsi con interlocutori diversi dal lupo, l'eterno avversario della steppa che è al tempo stesso nemico, spirito benefico e simbolo di un'esistenza dedita sì all'aggressione ma anche alla cooperazione e all'armonia con la natura.



### **Cixin Liu, Il problema dei tre corpi. (Inv. 25522)**



Nella Cina della Rivoluzione culturale, un progetto militare segreto invia segnali nello spazio cercando di contattare intelligenze aliene. E ci riesce: il messaggio viene captato però dal pianeta sbagliato, Trisolaris, l'unico superstite di un sistema orbitante attorno a tre soli, dominato da forze gravitazionali caotiche e imprevedibili, che hanno già arso undici mondi. È quello che i fisici chiamano "problema dei tre corpi", e i trisolariani sanno che anche il loro destino, prima o poi, sarà di sprofondare nella superficie rovente di uno dei soli. A meno di non trovare una nuova casa. Un pianeta abitabile, proprio come il nostro. Trisolaris pianifica quindi un'invasione della Terra. Sul Pianeta azzurro, nel frattempo, l'umanità si divide: come accogliere i visitatori dallo spazio? Combattere gli invasori o aiutarli a far piazza pulita di un mondo irrimediabilmente corrotto?



## **Giacinta Cavagna di Gualdana, Un milione di scale. (Inv. 25533)**



Hanno un sogno, Ferdinando e Luigi Bocconi. Dopo aver visto il padre consumarsi fra strade e cascine con la gerla delle stoffe sulle spalle, un negozio vero, che venda abiti "bell'e fatti", significa futuro. A Milano però, vicina eppure così lontana dalla loro Lodi. Poi, il piccolo sogno diventa realtà conquistando giorno per giorno il cuore dei milanesi; si fa grande come quella piccola bottega che si trasforma nei primi grandi magazzini, aperti proprio in piazza del Duomo. Correva l'anno 1889. Bice, figlia di un magazziniere dei Bocconi, ha già otto anni ma non ha mai visto bambole così belle, con i vestiti

veri, e salendo le infinite scale decide che quel mondo di meraviglie diventerà un po' anche suo. La famiglia delle sarte all'ultimo piano, che ogni giorno crea magie, la accoglierà e Bice ricambierà con la dedizione e l'affetto di tutta una vita. È il 1917 quando il sogno passa al capitano d'industria Borletti, che di nome fa Senatore e scorge in quella fabbrica dei desideri molto più di un buon investimento: anche quando i grandi magazzini vanno in fumo, dalle ceneri risorgerà, splendida fenice, la Rinascente. È dietro quei banconi che lavora Eleonora, figlia di Bice, cresciuta nei saloni che conosce meglio di casa sua. E con lo sguardo alle guglie del Duomo, anche Cristina, figlia di Eleonora, troverà un modo tutto suo di proseguire la strada di famiglia. Davanti alle vetrine e agli occhi delle Ragazze della Rinascente sfilano gli anni della campagna d'Africa, delle guerre mondiali, dei tumulti di piazza, della ricostruzione. Eventi straordinari e terribili che lì si fermano, toccando le loro vite o scorrendo via. Ma nulla intaccherà la certezza di aver realizzato, proprio lì, il loro piccolo sogno: un sogno che si chiama indipendenza e libertà.

## **Lorenza Gentile, La volta giusta. (Inv. 25532)**

Sarà la volta giusta? Lucilla se lo chiede sempre, ma le cose non vanno mai come dovrebbero. Dopo una serie di uomini sbagliati e tentativi di adattarsi pur di essere amata, incontra Enrico. Insieme vincono un bando per gestire una locanda in un "Comune polvere", un paesino a rischio di spopolamento sulle Alpi Marittime. Sembra l'occasione ideale, finalmente. Milleduecento metri di altitudine. Quindici anime, più due. Peccato che una sia in ritardo. Lucilla si ritrova sola, nel sogno di un altro e con un contratto che prevede la presenza di una coppia. Restare o fuggire? Fingere di essere in due o imparare a contare su se stessa? Intanto le viene in aiuto la gente del luogo. Eliseo, il custode delle tradizioni locali; Nives, esperta di erbe e madre resiliente; un giapponese misterioso che comunica solo attraverso un traduttore simultaneo; Libero, architetto diviso tra la montagna e la metropoli, che con Lucilla sembra capirsi senza bisogno di troppe parole. Ma nel cuore dell'inverno, con le tubature ghiacciate e i ricordi che bussano alla porta, emerge pian piano che ognuno custodisce un segreto, e che ogni vita, anche se in apparenza perfetta, ha luci e ombre. All'arrivo della primavera, Lucilla inizierà a comprendere che, quando si tratta di trovare il proprio posto nel mondo, non ci sono scelte giuste o sbagliate: in città o in montagna, da soli o in coppia, è solo una questione di sintesi personale. Quale sarà la sua?



### **Angela Marsons, La memoria dei morti. (Inv. 25503)**

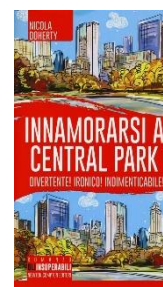


Incatenati a un termosifone di un appartamento fatiscante, al quinto piano di Chaucer House, ci sono due adolescenti. Lui è morto, lei invece è ancora viva. Per la detective Kim Stone, la scena è sconvolgente: ogni dettaglio sembra rievocare quanto è successo a lei e a suo fratello in quello stesso palazzo trent'anni prima. Quando i cadaveri di una coppia di mezza età vengono scoperti all'interno di una macchina bruciata – proprio come era successo a Erica e Keith, l'unica vera famiglia che Kim abbia mai avuto – la detective non

ha più dubbi: qualcuno sta mettendo in scena i peggiori traumi della sua vita, e l'obiettivo non può che essere quello di farle quanto più male possibile. Affiancata dalla profiler Alison Lowe, incaricata di valutare il suo stato psicologico, Kim si immerge in un'indagine che mai come in questo caso la riguarda in prima persona. Perché stavolta la vera preda sembra essere proprio lei... Se i sospetti della detective Stone dovessero rivelarsi fondati, ad attenderla potrebbe esserci il più spietato serial killer che abbia mai incontrato.

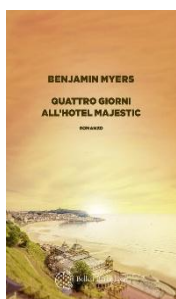
### **Nicola Doherty, Innamorarsi a Central Park. (Inv. 25525)**

Zoë ha sbagliato proprio tutto con David. Eppure lui era perfetto: un uomo affascinante e generoso, nonché stimato cardiocirurgo con una brillante carriera davanti. Lei però non è riuscita a tenerlo stretto: non si è dimostrata adulta e comprensiva e l'ha costretto a scegliere tra la loro storia d'amore e il suo lavoro. E così David l'ha mollata e ha accettato un prestigioso incarico a New York. Zoë si ritrova perciò a passare da sola le feste natalizie, disperata e piena di rimorsi. Fino a quando un piccolo miracolo - di quelli che



succedono solamente a Natale - non le offre una magica opportunità: una mattina si sveglia e scopre di essere tornata indietro nel tempo. È un'occasione d'oro: sta ancora insieme a David e stavolta è pronta a tutto pur di non farselo scappare... Ma il destino è beffardo e presto le complicherà la vita più di quanto Zoë si aspetti!

### **Benjamin Myers, Quattro giorni all'hotel Majestic. (Inv. 25513)**



Dinah vive da sempre a Scarborough, intrappolata in una vita scialba con il marito e il figlio inconcludenti, con l'unico sfogo delle serate passate al Northern Soul, dove si perde nella musica dei suoi tempi migliori. Nel frattempo, a Chicago, Earlon "Bucky" Bronco, ex cantante, non ha ancora superato la perdita dell'amata moglie. Ormai la sua unica speranza è quella di arrivare a fine mese, in decente salute. E quando giunge un inatteso invito per esibirsi in un luogo di cui non ha mai sentito parlare, lo accetta: del resto, non ha nulla da perdere. Attraversato l'oceano, Bucky si ritrova nella piovosa Scarborough, dove, incredibilmente, tutti sembrano conoscerlo, e si prepara a suonare davanti a un pubblico per la prima volta dopo quasi cinquant'anni. Nel corso di un fine settimana, Bucky e Dinah costruiscono un'imprevista amicizia che li mette per la prima volta davanti al proprio passato e a quanto ciascuno di loro ha perduto, sperimentando invece una solitudine e un dolore esistenziale che li hanno trattenuti dal vivere davvero.

## Maria Grazia Torlaschi, *Nel posto a cui appartieni*. (Inv. 25524)

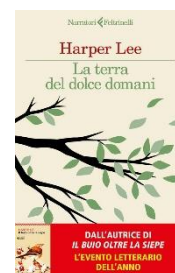


Pezzi di vita di due donne, diverse e distanti nel tempo. Ci raccontano come sentono, come soffrono, come sono state e sempre resteranno, salde nelle loro esistenze. Come le donne sanno fare. Serena ha quarantasette anni e lavora come responsabile risorse umane in una grande azienda. Trascorre il tempo libero nella casa dei genitori in collina. Spesso fa visita a Teresa, la nonna novantacinquenne di Filippo, che vive da sola in una frazione del paese. Teresa ha vissuto tempi drammatici e felici insieme. Più volte ha perso

tutto e ricominciato daccapo. Non ha paura di morire, ma di dimenticare, e allora racconta, con lucidità e arguzia. Per Serena queste storie sono terapeutiche. Tre anni prima Serena ha avuto un cancro da cui è guarita. Un check medico rileva un problema allo stomaco, che richiede indagini urgenti. Serena sa che il male potrebbe essere tornato. Anche per Teresa è un momento difficile; dopo essere caduta dalle scale, deve decidere se trasferirsi in una residenza per anziani. Senza dirselo mai, Serena e Teresa hanno bisogno l'una dell'altra. Entrambe sono davanti a una scelta difficile.

## Harper Lee, *La terra del dolce domani*. (Inv. 25534)

La pubblicazione di *Il buio oltre la siepe* di Harper Lee nel 1960 fu un evento memorabile: il romanzo vinse il premio Pulitzer, fu tradotto in quaranta Paesi, vendette quaranta milioni di copie, fu adattato in un film che vinse tre Oscar e diventò un classico della letteratura americana. I suoi protagonisti, Scout, Jem e Atticus, sono tra i personaggi più amati dai lettori di tutto il mondo. Se la pubblicazione di *Va', metti una sentinella* nel 2015 fu un altro evento letterario sensazionale, meno nota fino a oggi è la Harper Lee scrittrice in erba che sottoponeva i suoi racconti alle riviste sperando di vederli pubblicati; Harper Lee, l'amica devota, che accompagnò in Kansas Truman Capote mentre si preparava a scrivere *A sangue freddo*; e Harper Lee nella sua veste da newyorchese e da appassionata di cinema, che riempì le pagine di "McCall's" e "Vogue" con articoli arguti e profondi. *La terra del dolce domani*, il suo terzo libro, unisce tutti questi aspetti. Contiene racconti inediti scritti a metà degli anni cinquanta, prima che Harper Lee iniziasse a lavorare a quello che sarebbe diventato *Il buio oltre la siepe*, e una serie di saggi usciti tra il 1961 e il 2006, raccolti qui per la prima volta. Il tutto corredato da un'introduzione di Casey Cep, la sua biografia ufficiale.



## Sandra Petrignani, *Carissimo Dottor Jung*. (Inv. 25512)



Un fiume da guardare alla finestra e un romanzo da scrivere è tutto ciò di cui Egle Corsani ha bisogno, da sempre. E ora, seduta nella veranda della sua nuova casa affacciata sul Tevere, è davvero pronta a tornare al libro che ha iniziato su Carl Gustav Jung. La scintilla è scoccata dopo essersi imbattuta nella figura tormentata e conturbante di Christiana Morgan, paziente di Jung degli anni Venti e sua seguace. Così immagina un ritorno di lei, trent'anni dopo la prima terapia, a Küsnacht, alla casa sulla sponda del lago di Zurigo che Jung

stesso aveva costruito. Christiana vuole rivedere un'ultima volta l'uomo che aveva spento le sue paure, aiutandola a conoscersi e a perdonarsi. Lady Morgana, così la chiamava lui, lo trova come lo ha lasciato, la pipa fra i denti, lo sguardo arguto sopra gli occhiali cerchiati d'oro, solo la lieve curvatura delle spalle e il bastone a reggere il corpo ancora possente nonostante gli anni inesorabili. Perché, forse, ancora una volta, Jung saprà cambiare il suo destino. Come in uno specchio d'acqua, che culla e annega, che dà vita e la sottrae, Egle si guarda riflessa nelle pagine che si riempiono: nelle domande esistenziali, nella solitudine, negli aneliti di felicità di Christiana; nella pacata sicurezza, nel distacco partecipe di Carl. E in quel passo a due, la scrittrice trova una chiave per affrontare la sciagurata nostalgia per ciò che non ha più.

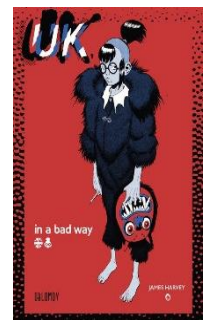
### **Angela Marsons, La mossa dell'assassino. (Inv. 25504)**



Una tarda sera d'estate, la detective Kim Stone arriva a Haden Hill Park sulla scena di un orribile delitto: una donna è stata legata a un'altalena con del filo spinato e ha una X incisa sulla parte posteriore del collo. La vittima si chiamava Belinda Evans ed era una professoressa universitaria di psicologia infantile ormai in pensione. Perquisendone l'abitazione, Kim e la sua squadra trovano una valigia pronta e indizi di un complesso rapporto tra Belinda e la sorella Veronica. Quando vengono rinvenuti altri due cadaveri con gli stessi segni distintivi, Kim capisce di avere a che fare con un serial killer rituale. Indagando sulle vittime, individua un comun denominatore: tutte e tre erano coinvolte in tornei per bambini prodigio e si stavano recando all'evento annuale. L'assassino è uno dei più spietati che Kim abbia mai incontrato, e l'unico modo per scoparlo è indagare su ogni bambino che ha partecipato alle gare nei decenni addietro. Di fronte a centinaia di potenziali piste e a una sorella in lutto che si rifiuta di collaborare, riuscirà Kim a entrare nella mente del killer e a impedire un altro omicidio prima che sia troppo tardi? Ogni anima ha un lato oscuro. Angela Marsons nel suo nuovo romanzo ci porta a scoprire quanto l'abisso può essere profondo.

### **James Harvey, In a bad way. (Inv. 25519) – GRAPHIC NOVEL**

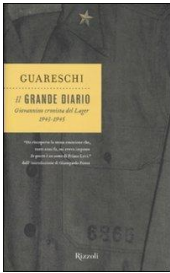
Jin è una studentessa coreana che studia in una prestigiosa scuola d'arte a Londra. Edward, orfano di madre, è un senza fissa dimora che pratica la magia, anarchico e molto critico del sistema. Il loro è un incontro tra due outsiders che soffrono una perdita – la madre annegata di Edward, la madre lontana di Jin –, a disagio con se stessi e incapaci di integrarsi nel proprio ambiente. Esponente post punk del fumetto inglese Harvey usa l'amicizia tra i due per criticare apertamente le politiche conservatrici degli ultimi governi britannici, l'isolazionismo e la sistematica limitazione delle libertà dei cittadini in cambio di un effimero senso di sicurezza. Con stile ironico e feroce Harvey racconta Londra, in vitro, come la forma di una società della sorveglianza, grigia del suo cemento e illuminata di pochi colori primari che sono essi stessi strumenti di controllo - istruzioni semplici per menti semplici, che ormai hanno rinunciato alla ricchezza dello spettro cromatico. In questa città-mondo, non c'è spazio per la creatività, quella del mago e quella del giovane artista-fumettista che, all'inizio del racconto, si butta sotto l'autobus 25 diretto





ad Algate. La sua richiesta d'aiuto – centinaia di pagine di storie che si concludono tutte con un suicidio – avrebbe trovato ascolto? Oltre "UK in a Bad Way", il volume include "Mouth Baby", uno sguardo surreale sulla famiglia contemporanea. È una strana gravidanza quella che dopo qualche esitazione, Bernard e Leonard decidono di portare avanti. La creatura venuta al mondo diventa adulta nell'arco di una settimana e inizia a controllare dispoticamente la quotidianità familiare, annientando progressivamente le vite e le scelte dei propri genitori. Fino all'inaspettato finale.

### **Giovannino Guareschi, Il grande diario. (Inv. 25526)**



All'indomani dell'8 settembre 1943 il tenente d'Artiglieria Giovannino Guareschi, di stanza ad Alessandria, era catturato dai tedeschi e, avendo rifiutato di continuare a combattere per il Grande Reich, veniva spedito, insieme a migliaia di altri militari italiani, in un campo di concentramento nazista. Ritornò a casa il 4 settembre del 1945, respingendo le frequenti e pressanti proposte di "collaborazione". Un autentico calvario, durante il quale "io avevo in mente di scrivere un vero diario e, per due anni, annotai diligentissimamente tutto quello che facevo e non facevo, tutto quello che vedevo e pensavo. Anzi, fui ancora più accorto: e annotai anche quello che avrei dovuto pensare...". Comincia così l'avventurosa storia di questo testo, poi proseguita e completata dai figli Alberto e Carlotta nelle "Istruzioni per l'uso" che precedono il volume. Contiene, innanzitutto, la cronaca della vita quotidiana nei vari Lager in cui Guareschi venne spostato, ma raccoglie anche informazioni sull'universo dei campi di prigionia, riunendo infine una serie di testimonianze sul martirio di quanti erano avviati ai campi di sterminio. Una scrittura pacata, in cui sempre affiora una nota di struggente umorismo, che racconta l'orrore della notte più buia d'Europa in pagine di altissimo valore umano e letterario.

### **Siobhan Curham, La ragazza che scriveva romanzi d'amore ad Auschwitz. (Inv. 25521)**

Mentre oltrepassa i terrificanti cancelli di ferro di Auschwitz, la scrittrice ebrea Claudette "Etty" Weil pensa alla sua vita prima di quella guerra insensata: l'appartamento affacciato sulla Senna, le risate degli amici, gli scaffali pieni di dischi e, soprattutto, la sua amata macchina da scrivere accanto alla finestra. Viene bruscamente riportata alla realtà dalle urla di una ragazzina, Danielle, strappata via dalle braccia della madre. Di fronte a quella scena straziante, Etty prende una decisione: si occuperà di Danielle e, per quanto possibile, la proteggerà come una sorella. Così, ogni sera, alla fine di una lunga e difficile giornata nel campo, Etty racconta a Danielle delle storie, costruendo per lei un bellissimo mondo di immaginazione e speranza in cui rifugiarsi. Ben presto anche altre donne si avvicinano per ascoltare, ed Etty le incoraggia a condividere le loro vite, i loro ricordi, i loro amori. Se riuscirà a sopravvivere, promette, quelle storie non saranno dimenticate. Notte dopo notte, racconto dopo racconto, Etty e le altre riescono a tener viva la speranza. In un luogo come Auschwitz, però, anche la speranza può essere pericolosa... Nessuno muore davvero se la sua storia continua a vivere.



## **Sergio Ramazzotti, Perdona loro. (Inv. 25527)**



Neri è un uomo dal passato oscuro, dal presente tormentato e dal futuro incerto. Stanco del peso psicologico di un mestiere – l'inviato di guerra – fatto per troppi anni e con troppa convinzione, è venuto a rifugiarsi nelle Marche, più precisamente nei Castelli di Jesi, sua regione d'origine, senza grandi progetti, tranne quello di rimettere insieme i brandelli della sua vita; uno scopo al quale gli tornano utili l'isolamento quasi monacale («nessuno sano di mente verrebbe a cercarti fra queste colline»), e la routine dei pranzi e delle cene nella trattoria di Jolanda, un autentico tempio della buona cucina dove la proprietaria cura col cibo il corpo e lo spirito, e dove Neri si rintana per lasciarsi definitivamente alle spalle i ricordi e un matrimonio finito. Ben presto però la routine viene stravolta da un caso clamoroso: l'inspiegabile sparizione di un prete. E più Neri cerca di tenersene lontano, più viene trascinato dentro al mistero, dove tutto ruota attorno a una formula indecifrabile, e dove gravitano personaggi improbabili come un parroco doppiogiochista, un artista folle, un vescovo potente e un maresciallo dei carabinieri che sembra aver intuito le crepe nel passato che Neri cerca di nascondere. Alla fine, saranno proprio Neri e il maresciallo a risolvere il mistero, con un'indagine parallela e decisamente non convenzionale che i due conducono fino alle estreme conseguenze, l'uno per ritrovare la quiete che era venuto a cercare, l'altro nel tentativo di dare un senso a una carriera da tempo arenata. Ed entrambi rischiando sul tavolo da gioco tutto ciò che gli è rimasto.

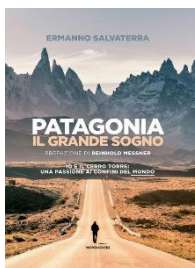
## **SAGGISTICA**

### **Enrico Mentana-Liliana Segre. La memoria rende liberi (Inv. 25523)**

"Un conto è guardare e un conto è vedere, e io per troppi anni ho guardato senza voler vedere." Liliana ha otto anni quando, nel 1938, le leggi razziali fasciste si abbattano con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Discriminata come "alunna di razza ebraica", viene espulsa da scuola e a poco a poco il suo mondo si sgretola: diventa "invisibile" agli occhi delle sue amiche, è costretta a nascondersi e a fuggire fino al drammatico arresto sul confine svizzero che aprirà a lei e al suo papà i cancelli di Auschwitz. Dal lager ritornerà sola, ragazzina orfana tra le macerie di una Milano appena uscita dalla guerra, in un Paese che non ha nessuna voglia di ricordare il recente passato né di ascoltarla. Dopo trent'anni di silenzio, una drammatica depressione la costringe a fare i conti con la sua storia e la sua identità ebraica a lungo rimossa. "Scegliere di raccontare è stato come accogliere nella mia vita la delusione che avevo cercato di dimenticare di quella bambina di otto anni espulsa dal suo mondo. E con lei il mio essere ebrea". Enrico Mentana raccoglie le memorie di una testimone d'eccezione in un libro crudo e commovente, ripercorrendo la sua infanzia, il rapporto con l'adorato papà Alberto, le persecuzioni razziali, il lager, la vita libera e la gioia ritrovata grazie all'amore del marito Alfredo e ai tre figli.



## **Ermanno Salvaterra, Patagonia il grande sogno. (Inv. 25510)**



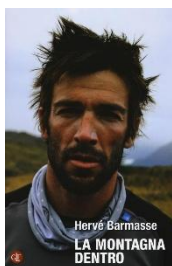
In queste pagine, il grande scalatore ripercorre le tappe salienti della sua avventura patagonica e racconta in presa diretta le sue ascensioni più importanti sul Cerro Torre – dal primo tentativo del 1982 all’invernale del 1985, dall’attacco alle pareti sud ed est fino all’impresa del 2005. Eppure, questo non è solo un libro di montagna, ma un viaggio nell’animo di un uomo guidato da un’incessante ricerca della bellezza. Una ricerca fatta di interminabili attese in parete, di speranze e delusioni, di gioie per la vetta raggiunta e di sconforto per un tentativo fallito. Lì, tra il granito verticale del “Grido di pietra”, tra il vento sferzante e il gelo della tormenta, Salvaterra è stato capace di trovare un senso alle cose, dilatando il tempo e donandogli un valore nuovo. Perché, per lui, in ogni arrampicata in quella terra magica ai confini del mondo non c’è solo il sapore della sfida e dell’impresa, ma anche la vertigine della scoperta e l’incanto di fronte alla maestosa grandezza della natura. Per questo motivo la sua storia, in un modo o nell’altro, riguarda tutti noi. Nessuno escluso. Prefazione di Reinhold Messner.

## **Gianrico Carofiglio, Con parole precise. Manuale di autodifesa civile. (Inv. 25517)**

Le parole possono chiarire o confondere, costruire realtà condivise o generare illusioni tossiche. Occuparsi del linguaggio e della sua qualità non è dunque un lusso da intellettuali o una questione da accademici. È un dovere cruciale dell’etica pubblica. In questo libro Gianrico Carofiglio ci guida dentro l’officina della comunicazione politica e civile, mostrando come slogan, metafore e cornici linguistiche possano diventare strumenti di manipolazione o, al contrario, di liberazione. Partendo da esempi concreti – dai comizi di Trump alle retoriche dell’odio, dalle tecniche della propaganda alle parole oscure del diritto – Carofiglio insegna a riconoscere le trappole del linguaggio e a disinnescarle con chiarezza, rigore e immaginazione. Questa nuova edizione, aggiornata e ampliata, si presenta come un vero e proprio manuale di autodifesa civile: un invito a esercitare il pensiero critico, a scegliere le parole giuste, a non cadere nell’ipnosi della lingua manipolata. Perché la qualità del discorso pubblico è la qualità della nostra democrazia.



## **Hervé Barmasse, La montagna dentro. (Inv. 25509)**



Hervé Barmasse è protagonista di scalate e avventure estreme. A sedici anni abbandona lo sci agonistico dopo un terribile incidente e deve reinventarsi. Il Cervino lo vede crescere e diventare uomo. Dopo ogni viaggio, dopo ogni salita su cime inviolate in terre lontane, ritorna alla sua montagna, scalandola in ogni stagione dell'anno e inventando nuove vie. Hervé racconta se stesso, la sua storia, la passione, la fatica, l'emozione delle scalate. L'alpinista viene dopo l'uomo, che pure affronta imprese straordinarie. Queste pagine non sono la scontata esaltazione di un campione dell'estremo, piuttosto il racconto di cosa c'è dietro l'avventura dell'alpinismo, dove il coraggio delle decisioni è sempre intrecciato alla fragilità e alla paura. In parete, come nella vita.

## Alessia Gazzola, **A Verona con Romeo e Giulietta.** (Inv. 25514)



Dentro le mura della città di Verona, sulle orme di Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti, le strade sono attraversate da istinto e passione. Gli edifici con merlature a coda di rondine raccontano una storia che si intreccia con la leggenda, il teatro, la storia e dà vita a quel turismo letterario che da sempre si rinnova nelle attività promosse da chi vive quei luoghi. È qui che i mattoncini rossi della casa dei Montecchi sporgono a testimonianza di un passato che irrompe con forza. I vicoli della città e quelli dell'Italia, attraversati da una geografia shakespeariana ideale, si diramano tra simmetrie di piazze, ponti e corsi che hanno ancora il sapore di un passato medievale non troppo lontano. Alla versione della Verona di Shakespeare si fonde quella tratteggiata da Matteo Bandello, Arthur Brooke e altri antichi novellieri: ne risulta quindi una città dai contorni arcadici, da Piazza dei Signori alle Arche Scaligere fino a Palazzo Maffei, e al contempo, provando ad ampliare lo sguardo, un paesaggio che dalle proprie fratture sembra proiettarsi nel futuro.

## Marco Berti, **Tom Ballard il figlio della montagna.** (Inv. 25507)

Tom Ballard fu «figlio della montagna» nel senso più profondo del termine. Non è un'ardita metafora, ma la sintesi di un rapporto che è stato prima genetico e poi animato da una passione esclusiva, irrefrenabile, assoluta. Era figlio di Alison Hargreaves, «la più forte delle donne alpiniste», secondo Reinhold Messner. E anche una delle più controverse: aveva scalato l'Eiger tre mesi prima di dare alla luce Tom, sollevando un vespaio di polemiche. Il temperamento della madre e il suo modo di vivere la sfida sembrano suggerire tutte le scelte alpinistiche di Tom, che porta a termine la prima solitaria delle sei grandi pareti delle Alpi in un solo inverno: è il progetto Starlight and Storm, che sua madre aveva compiuto, prima in assoluto, nell'arco di un'estate. Non sappiamo quanto il ricordo di lei aleggiasse anche nella sua decisione, per molti versi inspiegabile, di affrontare gli Ottomila cominciando proprio dal terrificante Nanga Parbat. Forse intendeva avvicinarsi, idealmente, al K2, la montagna su cui Alison aveva perso la vita quando lui aveva appena sei anni, come ipotizza Messner? Non lo sapremo mai. Tom stesso ammetteva che il suo rapporto con la montagna fosse stato fortemente plasmato da un'infanzia passata in tenda, nei campi base, seguendo la mamma. Questa esistenza da «lumaca alpina», che si porta dietro tutto quello che possiede, in cui non c'è niente se non l'indispensabile, era l'unica in cui si sentisse pienamente a suo agio. Un modo di vivere, senz'altro, ma anche di salire: prevalentemente in solitaria, con pochissimi mezzi, senza troppa pubblicità. Una riservatezza, una ricerca dell'essenziale che hanno fatto di lui un vero erede dell'alpinismo classico alla Walter Bonatti. In questo libro Marco Berti, amico intimo e compagno di scalate, ci racconta la storia del giovane alpinista britannico fino alla tragica fine: la spedizione sul famigerato Sperone Mummery del Nanga Parbat, con Daniele Nardi, partita a Natale del 2018. Dopo il 24 febbraio, il silenzio che avvolge i due alpinisti è più eloquente di un urlo. Riviviamo le ore disperate passate a cercarne le tracce. Inutilmente. La montagna, magnifica e terribile, si è ripresa suo figlio. Prefazione di Reinhold Messner.





**Fabrizio Acanfora, Rompere il gioco. L'attivismo nel ventunesimo secolo. (Inv. 25529)**



Qual è il ruolo della protesta e della resistenza in un mondo dominato da un sistema che sembra non lasciare alternativa alla sottomissione? Partendo dalla propria esperienza di attivista autistico, attraverso una riflessione sul senso stesso della disabilità e sull'impatto dell'attivismo nella storia dei diritti civili, Fabrizio Acanfora ci spinge con questo libro a riconsiderare le nostre scelte, le nostre voci e, soprattutto, il nostro potere di fare la differenza. In un momento in cui l'attivismo online, stigmatizzato da parte dell'opinione pubblica, tende a cadere nel baratro del personal branding fine a sé stesso, questo libro rappresenta un invito all'azione. Dall'esame critico del capitalismo neoliberista all'importanza dell'interconnessione delle lotte per un futuro più giusto e libero dall'oppressione, questo libro vuole rappresentare una promessa di possibilità, un invito a riconsiderare l'attivismo come essenza della quotidianità, come resistenza e strumento per contrastare un nichilismo pervasivo, frutto del disincanto di troppe promesse non mantenute.

**Louis Oreiller-Irene Borgna, Il pastore di stambecchi. (Inv. 25506)**

Luigi nasce nella povertà e cresce con la guerra. Valdostano ma "anche" italiano, trascorre i suoi 84 anni a Rhêmes Notre Dame, venti comignoli rubati alla slavina al fondo di una valle stretta e dal fascino selvatico, su un versante Parco del Gran Paradiso, sull'altro riserva di caccia. Da ragazzo, armato dalla fame, è cacciatore, contrabbandiere, manovale. Quando diventa guardiaparco e poi guardiacaccia, cambia sguardo. Dietro le lenti del cannocchiale, nelle lunghe solitarie giornate di appostamento ai bracconieri, diventa il signore delle cenge, segue il volo delle aquile e sperimenta un qualcosa di molto simile all'amore. Stagione dopo stagione, trasforma gli alberi in sculture, "scava" tassi e marmotte, parla con i cani, le mucche, le galline. A volte anche con gli uomini. Quello di Oreiller è un mondo ormai perduto, travolto da una modernità senza pazienza, da un fiume di gente che torna ma non resta. Eppure, nei suoi occhi, nelle sue mani nodose e forti, tutto ha ancora memoria e lui ha memoria di tutto. Le sue parole, consegnate a chi, come Irene Borgna, le sa ascoltare, conducono lontano, fuori traccia, tra valichi nascosti. E segnano il tempo, come gli anelli di un tronco, come i cerchi sulle corna di un vecchio stambecco.



**Marco Mondini, Tutti giovani sui vent'anni. (Inv. 25508)**

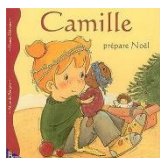


Attraverso una serie di paradossi (le prime battaglie della loro storia vennero combattute durante guerre di aggressione coloniale in Africa, e non per difendere i confini) guadagnarono la fama di soldati devoti e disciplinati, coraggiosi e indistruttibili. Una nomea che in un'Italia affamata di eroi li elevò da semplici ingranaggi dell'esercito a protagonisti della vita nazionale. Tutti giovani sui vent'anni racconta la loro storia. Non attraverso le battaglie che hanno combattuto, benché le guerre di 150 anni costituiscano le scansioni delle sue pagine.

Piuttosto, attraverso un viaggio nella cultura italiana: opere letterarie, film, canzoni e disegni che hanno costruito questo mito umano e guerriero unico nella storia nazionale (e probabilmente al mondo). Un mito nato ai tempi della Grande Guerra, sopravvissuto al fascismo e alle disfatte della Seconda guerra mondiale, all'umiliazione dell'8 settembre e della sconfitta, all'occupazione e alla demilitarizzazione del paese dopo la pace di Parigi del 1947. Risorto, in modo apparentemente incredibile, attraverso settant'anni di storia repubblicana, quando gli alpini divennero i prototipi di un nuovo modello di soldato europeo: non più l'eroe guerriero trionfante e sterminatore, ma il buon samaritano in uniforme, caritatevole e generoso, pronto al sacrificio non per espugnare un obiettivo ma per salvare vite e confortare le vittime dei disastri naturali. Un ruolo di straordinaria popolarità la cui fine sarebbe stata decretata solo dallo spegnersi, dopo due secoli di tradizione rivoluzionaria e nazionale, della coscrizione obbligatoria, l'istituto su cui si basava l'esistenza stessa dell'alpino come buon cittadino-soldato.

## RAGAZZI

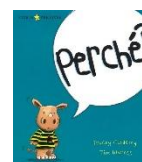
### **Aline de Pétigny, Camilla si prepara per il Natale. (Inv. 25544)**



Età di lettura: da 3 anni.

### **Tracey Corderoy, Perché? (Inv. 25549)**

Archie è davvero un rinoceronte curioso. Vuole sapere il perché di ogni cosa! Rispondere alle sue continue domande è una vera impresa, ma i suoi genitori ce la mettono tutta... Età di lettura: da 3 anni.



### **Birgitta Sif, Giulia D. amava danzare e danzare. (Inv. 25545)**



E se un giorno sulla nostra strada incontrassimo qualcuno che ci aiutasse a superare le nostre insicurezze? Età di lettura: da 3 anni.

### **Disney Pixar, Cricketto salva il Natale. (Inv. 25547)**

Anche a Radiator Springs tutti aspettano con impazienza il Natale, ma quest'anno c'è qualcuno che vuole rovinare la festa! Così, Cricketto entra subito in azione e, insieme a Saetta, parte in missione verso il lontano Polo Nord... Un giorno, invece, il simpatico carro attrezzi deve vedersela con un fantasma davvero particolare. Per finire, Saetta cerca di proteggere l'amico dai rischi del divertimento "alla Cricketto"... ma non sarà affatto facile! Età di lettura: da 3 anni.



### **Alice Hemming – Nicola Slater, Il ladro di sole. (Inv. 25518)**



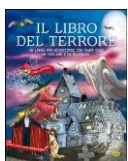
Scoiattolo è perplesso! Lui adora le giornate estive, così lunghe e luminose. Ma... sta succedendo qualcosa di strano! Sera dopo sera, il sole scompare sempre più presto. Scoiattolo non ha dubbi: dev'esserci un ladro di sole! Un libro illustrato per bambini dai 4 anni, esilarante seguito de "Il ladro di foglie", "Il ladro di neve" e "Il ladro di fiori" di Alice Hemming e Nicola Slater. Una storia divertente, accompagnata da simpatiche e colorate illustrazioni, per scoprire, divertendosi, il fascino dell'estate. Un album corredato da una breve appendice che spiega ai più piccoli il ciclo delle stagioni. Età di lettura: da 4 anni.

### **Agostino Traini, Com'è nato il signor albero. (Inv. 25543)**

Il signor Albero è grande e grosso, ma com'era da Piccolino? E quand'è che gli son cresciute tutte quelle belle foglie verdi? Ago e Pino vanno alla scoperta di tutti i suoi segreti... Età di lettura: da 4 anni.



### **Francisca Valiente, Il libro del terrore. (Inv. 25546)**



Un libro per divertirsi, con tante cose da cercare e da scoprire. Età di lettura: da 5 anni.

### **Geronimo Stilton, Il mistero del film rubato. (Inv. 25539)**

A Topazia è in scena il primo Festival del Cinema. Tutti attendono il film del regista Zoom Altop, ma appena si spengono le luci sullo schermo compaiono dei gatti... Poffartopo, che cosa sta succedendo?! Età di lettura: da 7 anni.



### **Tea Stilton, A lezione di bellezza. (Inv. 25540)**



Colette ha appena fatto una scoperta strapopolitica: Ivette, la proprietaria del Beauty Queen, il piccolo salone di bellezza che la ragazza frequenta sull'isola delle Balene, è stata in passato una famosa truccatrice e acconciatrice di Hollywood! Così, la ragazza la invita a tenere qualche lezione a Topford, durante le quali raccontare come si creano i trucchi speciali per i film dell'orrore e di fantascienza. Ma c'è un problema in vista: il Beauty Queen sta per chiudere a causa della concorrenza spietata del lussuoso Vissia Fashion Center... Salvarlo sarà la nuova missione delle Tea Sisters! Età di lettura: da 8 anni.

### **Tea Stilton, Mille foto per una top model. (Inv. 25541)**

Quando Rebecca Sabò, direttrice della rivista Topogue, fa il suo ingresso nel college per la prima lezione sul giornalismo di moda, l'emozione di tutti sale alle stelle, perché la roditrice non è sola, ma è accompagnata da una celebre modella... Età di lettura: da 8 anni.



### **Disney Mystery, Mistero a bordo. (Inv. 25536)**



Dov'è finito il volo 815? Poco prima dell'atterraggio è scomparso dai radar dell'aeroporto senza lasciare tracce. A bordo si trovavano la zia di Minni e un carico d'oro e pietre preziose... Topolino aiuta Basettoni nelle indagini e scopre che anche altri aerei corrono lo stesso rischio. E su uno di questi ci sarà Minni! Dopo lunghe ricerche e inseguimenti ad alta quota, il detective svelerà il mistero. Età di lettura: 8-10 anni.

### **Disney Mystery, I fantasmi si scatenano. (Inv. 25537)**



Alcuni fantasmi sono stati visti nel parco del barone De' Audaciis. Fantasmi? Topolino non crede agli spettri e assieme a Minni, Pippo e Paperino viene chiamato a indagare sulla faccenda. Ma nel palazzo del barone i quattro amici faranno degli incontri davvero strani. Che cosa si nasconde dietro quelle misteriose apparizioni? Grazie all'abilità e al coraggio di Topolino l'enigma verrà risolto. Età di lettura: 8-10 anni.

### **Enza Emira Festa, Melanzane e cioccolato. (Inv. 25538)**



Fragole e panna? Che delizia! Cotoletta e patatine? Da leccarsi i baffi! Melanzane e cioccolato... No, qui non ci siamo. Due cibi così non potranno mai stare bene insieme. Nemmeno Anna e Lucrezia, che litigano in continuazione e sono diverse proprio come le melanzane e il cioccolato, potranno mai andare d'accordo. Ma dagli accostamenti più strani nascono spesso le amicizie più... saporite! Età di lettura: da 9 anni.

### **Focus Junior, 200 domande & risposte. (Inv. 25542)**



200 domande bizzarre, difficili e imbarazzanti alle quali molti adulti non saprebbero rispondere, e 200 risposte chiare, semplici e sorprendenti! Età di lettura: da 9 anni.

### **Carbone - Gijé, Il carillon. 2. Il segreto di Cyprien (Inv. 25535)**

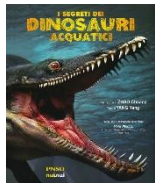


Nola non vede l'ora di tornare a Pandorient, il mondo nascosto nel carillon appartenuto a sua madre che ha ricevuto come regalo di compleanno. Ha voglia di ritrovare i suoi amici Andrea e Igor, e anche di conoscere meglio le avventure che la sua defunta madre ha vissuto lì quando aveva la sua età. Quando finalmente si ritrova di nuovo a Pandorient, scopre di essere nel bel mezzo di una festa nazionale, la sfilata del re Ettore I. Per passare inosservata in mezzo alla folla, Anton, un merlinese (stregone) in grado di fare grandi prodigi, gli lascia usare la polvere mimetica, che anni prima aveva creato proprio per la madre della ragazzina. Nola fa presto la conoscenza del giovane figlio di Anton, Cyprien, colto in flagrante mentre cerca di rubare alcune erbe magiche del padre. Il bambino è in realtà vittima di un ricatto di alcuni malintenzionati che forse stanno macchinando qualcosa di grave. Carbone e Gijé ci riportano ancora una volta in un mondo colorato e fiabesco dove però si riconoscono



dinamiche e problemi molto simili a quelli reali, con la ferma volontà di raccontare senza edulcorare. Per questo motivo Il carillon è una serie che riesce a incantare ma anche a stimolare riflessioni e domande. Età di lettura: da 10 anni.

### **Yang Yang-Zhao Chuang, I segreti dei dinosauri acquatici. (Inv. 25548)**



Benvenuti nel mondo dei grandi dinosauri acquatici. Questo libro vi farà conoscere i principali dinosauri d'acqua e i loro habitat, ricostruiti con precisione attraverso le illustrazioni a colori di Zhao Chuang, i testi di Yang Yang e la consulenza di Mark Noren, paleontologo dell'American Museum of Natural History di New York. Età di lettura: da 10 anni.

### **Carola Benedetto – Luciana Ciliento. (Inv. 25505)**

Due padri. Due figlie. Un solo dolore. Mio padre, Rami Elhanan, israeliano, e Bassam Aramin, palestinese, vivono sui due lati opposti di un confine, divisi da lingue, religioni, storie, bandiere. Ma un giorno, qualcosa spezza le loro vite: Smadar e Abir, le loro figlie, vengono uccise. Una da un soldato dell'IDF, l'Esercito di Difesa Israeliano, appena fuori da scuola. L'altra da un attentato palestinese in pieno centro a Gerusalemme. Potrebbero odiarsi. Potrebbero decidere di imbracciare le armi e cercare vendetta. E invece decidono di parlarsi, di ascoltarsi, di lottare insieme perché nessun altro debba soffrire come loro. Decidono di spezzare il ciclo dell'odio: un meccanismo che porta a rispondere a ogni azione violenta con altra violenza, innescando una catena senza fine, inutile, perché non riporterà indietro chi non c'è più. In questo racconto le voci di Abir e Smadar si alternano a quelle della narrazione, risuonando tra le pagine con forza e dolcezza, e ricordandoci che la pace non è un sogno lontano, ma una scelta da fare ogni giorno. Un libro che parla di guerra e di lutto, ma anche di coraggio, memoria e dialogo. Perché costruire la pace è la missione più difficile e più urgente - che ci sia. Età di lettura: da 11 anni.



*Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2025 a giugno 2026*

Lunedì	9-13 / 15.00-18.30
Martedì	9-12.30
Mercoledì	9-12.30
Giovedì	9-12.30 / 15-18.30
Venerdì	9-12.30 / 15.30-18.30
Sabato	9-12.30

telefono 0523/760494- 0523/780380  
e-mail [biblioteca@comune.rottoreno.pc.it](mailto:biblioteca@comune.rottoreno.pc.it)